

Roma, Biblioteca nazionale centrale, Greci 7

1601-1700 · cart., guardie cartacee · cc. 1 + 36 + 1 (numerazione per pagine in cifre arabe, collocata nell'angolo superiore esterno di ciascuna pagina, vergata con inchiostro nero: da 1 (= c. 2r) a 50 (= c. 32v); una numerazione moderna per carte in cifre arabe, eseguita a matita, collocata nell'angolo superiore esterno di ciascuna carta: da 1 a 38; la c. 1 costituisce il frontespizio; bianche le cc. 1v, 34r-38v) · mm 196 × 135 (c. 6r).

Filigrana: vergelle verticali, filoni orizzontali; ci sono due filigrane (collocate nella zona del margine interno dei bifogli): una stella a sei punte inserita all'interno di un cerchio (strutturalmente simile a Briquet nr. 6086, usata a Troja e Napoli nella prima metà del XVI sec.) con l'aggiunta della lettera "F" sotto il cerchio e della "C" al centro del cerchio che costituisce la parte centrale della stella, nelle cc. 1 / 18, 10 / 15, 11 / 14, 20 / 29, 22 / 27, 24 / 25, 32 / 37; l'altra filigrana è simile a Briquet nrr. 478 e 485 (ancora; attestate la prima a Bergamo nel 1502 e la seconda a Padova nel 1547 e a Parma nel 1533) nelle cc. 4 / 9, 5 / 8, 33 / 36.

Fascicolazione: 1x18 (18: in mezzo al primo fascicolo [un ternione costituito dalle cc. 1, 2, 3 – 16, 17, 18] sono stati inseriti due ternioni [cc. 4, 5, 6 – 7, 8, 9; cc. 10, 11, 12 – 13, 14, 15]); 1x12 (30), 1x8 (31-38).

Segnatura dei fascicoli: non è osservabile la segnatura dei fascicoli.

Foratura: non è osservabile la foratura.

Rigatura: rigatura ad inchiostro (lo stesso usato per il testo); il tipo di rigatura prevede solo la cornice esterna e la riga di divisione delle due colonne.

Specchio rigato: c. 6r: mm 12 [169] 15 x 15 [52 / 54] 14.

Righe: ll. 28-39.

Disposizione del testo: due colonne di scrittura per pagina: in quella di sinistra il testo greco ed in quella di destra il testo latino.

Scrittura e mani: cc. 2r-3r, 10r-32v: mano A; cc. 3v-9v, 33rv: mano B.

Sigilli e timbri: a c. 1r c'è il timbro della "Biblioteca Naz. Vittorio Emanuele Roma".

Stato di conservazione: buono stato di conservazione.

Osservazioni: è privo di legatura; attualmente è conservato all'interno di una cartella di cartone.

cc. 1r-33v

Autore: Johannes Chrysostomus <santo; 349-407> (santo, patriarca d'Alessandria; DOC, 2, 1120; EI, 17, 232-233).

Titolo presente: *Ἡ θεία λειτουργία τοῦ ἐν Ἁγίοις Πατρὸς ἡμῶν Ἰωάννου τοῦ Χρυσοστόμου.*

Divina Missa S.P. Nostri Ioannis Chrysostomi (c. 1r), vergato in maiuscola.

Titolo identificato: *Liturgia*, CPG 4686; testo in greco e in latino.

Bibliografia a stampa: D. Tamilia, Index codicum Graecorum qui Romae in Bybliotheca Nationali olim Collegii Romani adservantur, in "Studi italiani di filologia classica" 10 (1902), 223-236 (= Catalogi codicum Graecorum qui in minoribus bibliothecis Italicis asservantur, II, accuravit et indices adiecit Ch. Samberger, Lipsiae 1968, 347-360), qui 227.

Fonti: Enciclopedia italiana di scienze, lettere ed arti, Roma 1929-.

M. Geerard, Clavis Patrum Graecorum, Turnhout 1974-1987.

V. Volpi, DOC. Dizionario delle opere classiche, Milano 1994.

Fondo: **Greci.**

Lingue: **Greco classico (fino al 1453) (cc. 1r-33v), Latino (cc. 1r-33v).**

Catalogazione: **Pasquale Orsini.**

Data creazione scheda: **12 luglio 2015.**

Data ultima modifica: 5 aprile 2016.